



DIRITTO ALLA BELLEZZA

LAYOUT RESTITUZIONE DISCUSSIONI

SESSIONE: 1

TAVOLO: [indicare numero di tavolo]

NOME – COGNOME [facilitatore/trice]: Francesca Mattioli

OBIETTIVO DELLA SESSIONE: INTEGRAZIONI AI CONTENUTI DEL MANIFESTO

COSA PENSANO I PARTECIPANTI DEL MANIFESTO?

Manca definizione di bellezza.

Manca verifica dell'aderenza con la dichiarazione dei diritti dell'ONU verificato se esiste un diritto alla

È stato verificato se c'è qualche attinenza?

In caso contrario si può contribuire a portarlo all'ONU

Concetto di dovere deve uscire.

FRASE DI UN PARTECIPANTE:

LA BELLEZZA È RICERCA DI ARMONIA, MA CONDIVISA

PROPOSTE DI INTEGRAZIONI AL MANIFESTO

MODIFICHE

Affermiamo che la bellezza è un diritto e un dovere che ci impegniamo affinché, come ciò che è dovuto a tutti, sia garantito a partire dalle persone più fragili, nei luoghi di vita, di cura, di lavoro, di apprendimento e di svago: con progetti, servizi e competenze.

Riconosciamo il diritto alla Bellezza come opportunità di salute, di benessere e di felicità. Per tutti.

Riconosciamo il diritto alla Bellezza come opportunità di crescita economica e sociale.

La bellezza è il vero elemento unificante per l'integrazione tra crescita individuale e sociale. Proprio questo identifica la fragilità come potenziale generatore di bellezza che può divenire il vero elemento unificante di una città.

Nell'intimo legame tra bellezza ed etica vogliamo riconoscere la fragilità come potenzialità sociale e parte dell'anima creativa di una comunità.

Vogliamo ripensare il buono e il bello, come principi fondamentali di giustizia, due dimensioni che hanno senso solo se pensate insieme.



DIRITTO ALLA BELLEZZA

Desideriamo una comunità che insieme si ripensa partendo dalla valorizzazione delle persone fragili. Una comunità capace di creare e innovare mettendo in relazione spazio pubblico, servizi alla persona e mondo delle imprese.

Pensiamo che la libertà si nutra di armonia e che il primo dei doveri da prescrivere riguardi la bellezza: garantire una dimensione di felicità estetica, significa offrire luoghi sociali e fisici ben curati, di cui tutti possono godere: luoghi in cui i diritti della bellezza – singoli e collettivi – sono riconosciuti.

La comunità ha il dovere di garantire il diritto alla bellezza.